

Il Bif&st

Virzì fa il pieno di premi al Festival di Bari

Gran finale con la consegna dei premi al Bif&st: il premio Fellini per l'eccellenza cinematografica sarà consegnato ad Andrea Camilleri e il premio per il regista del miglior film del panorama internazionale andrà a Zaza Urushadze per "Tangerines (Mandariinid)". Il film vincitore del maggior numero di premi è "Il capitale umano" di Paolo Virzì (foto)



che ha ottenuto 5 riconoscimenti: miglior regista, miglior sceneggiatura, miglior attore protagonista, miglior attrice non protagonista e miglior montatore. Due premi sono andati a "Song'e Napule" di Marco e Antonio Manetti: miglior attore non protagonista e migliori musiche. Due premi anche a "Come il vento" di Marco Simon Puccioni: miglior

attrice protagonista e miglior direttore della fotografia. «Le nostre congratulazioni a Paolo Virzì che con Il Capitale Umano si aggiudica ben cinque premi al Festival di Bari, tra i quali il più importante, quello come miglior regista»: così Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema. La quinta edizione del Bif&st ha raggiunto 70 mila spettatori, con 338 eventi in otto giorni e 354 artisti intervenuti.